

## Deliberazione della Giunta regionale n.1143/2015

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, FEDERAZIONE ITALIANA PER IL SUPERAMENTO DELL'HANDICAP (FISH) E-R E FEDERAZIONE TRA LE ASSOCIAZIONI NAZIONALI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (FAND) E-R.**

La Regione Emilia-Romagna, rappresentata dall'Assessore alle Politiche per la Salute;

La Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH) Emilia-Romagna, rappresentata dalla Presidente regionale;

La Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità (FAND) Emilia-Romagna, rappresentata dal Presidente regionale;

Concordano in premessa

sulla importanza di assicurare il massimo impegno per garantire la tutela dei diritti delle persone con disabilità e la fruizione dei servizi, assicurando il mantenimento e lo sviluppo di una comunità solidale.

Tale impegno ha visto la Regione Emilia-Romagna impegnarsi significativamente nel corso degli anni

a) nella propria attività legislativa approvando:

- la legge Regionale 21 agosto 1997, n. 29 "Norme e provvedimenti per favorire le opportunità di vita autonoma e l'integrazione sociale delle persone disabili";
- la legge regionale 25 febbraio 2000, n.17 "Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate";
- la legge regionale 12 marzo 2003, n.2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge regionale 30 giugno 2003, n.12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";
- la legge regionale 23 dicembre 2004, n.27 (Legge finanziaria regionale) che all'articolo 51 istituisce il Fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA);

- la legge regionale 19 febbraio 2008, n.4 "Disciplina degli accertamenti della disabilità. Ulteriori misure di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale";

b) nella costruzione e nel finanziamento del Fondo Regionale per la non autosufficienza, con risorse regionali crescenti anche a fronte di una drastica riduzione delle risorse nazionali.

Tale impegno, in un contesto generale che tende a stigmatizzare la condizione di disabilità, negando di fatto il riconoscimento dei diritti, assume un valore maggiore e rappresenta un modo concreto per assicurare quanto contenuto nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, peraltro ratificata dal parlamento con la Legge 3 marzo 2009, n. 18.

Le trasformazioni sociali e demografiche, gli effetti della crisi economica sulle comunità locali e sulle famiglie richiedono un più alto livello di integrazione e coordinamento delle politiche che hanno impatto sulla vita delle persone, ed in particolare delle persone con disabilità, anche al fine di evitare che l'impatto della crisi economica, sociale e finanziaria si traduca in un peggioramento del livello della qualità della vita delle persone con disabilità.

TUTTO CIÒ PREMESSO  
Regione Emilia-Romagna, FAND E FISH

CONVENGONO SU QUANTO SEGUE:

1) LA REGIONE SI IMPEGNA A:

a) costituire un "Tavolo politico di coordinamento sugli interventi a favore delle persone con disabilità" con il compito di:

- approfondire tematiche specifiche in merito alla programmazione ed organizzazione delle politiche regionali che hanno impatto sulla qualità della vita delle persone con disabilità;
- promuovere il coordinamento delle politiche per le persone con disabilità nei diversi ambiti di intervento regionale (in particolare casa, scuola, formazione, lavoro, mobilità, sanità e servizi sociali) anche attivando una valutazione congiunta

delle politiche regionali integrate e delle linee di indirizzo per le politiche future, nello spirito della Convenzione internazionale e di un superamento della settorialità delle politiche, al fine di assicurare sostegno globale al progetto di vita della persona con disabilità.

Il Tavolo politico di coordinamento sarà composto da:

- Assessore alle Politiche per la Salute, che lo presiede, su mandato della Giunta;
- Presidente regionale della Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH);
- Presidente regionale della Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con disabilità (FAND).
- Gli Assessori regionali competenti per le materie oggetto delle specifiche convocazioni.

L' Assessore alle Politiche per la Salute esercita il suo ruolo di coordinamento su mandato della Giunta e convoca gli incontri, ai quali partecipano gli Assessori regionali competenti per le materie oggetto delle specifiche convocazioni.

- b) dare attuazione a quanto previsto dalla legislazione regionale (in particolare il comma 4 dell'art. 17 della L.R. n. 17/2005) in materia di osservatorio degli interventi di integrazione al lavoro delle persone con disabilità e prevedere il coordinamento dei flussi informativi esistenti al fine di garantire la conoscenza sulla fruizione dei diversi servizi (oltre all'integrazione lavorativa) da parte delle persone con disabilità (scuola, mobilità, servizi sociali, servizi sanitari e socio-sanitari, accessibilità, turismo, sviluppo di impresa, politiche abitative, e-government), consentendo così una visione di insieme sulle politiche e gli interventi a favore delle persone con disabilità;
- c) costituire un "Gruppo tecnico interassessorile" a supporto del Tavolo politico di cui al punto precedente incaricato di assicurare il coordinamento tecnico delle politiche a favore delle persone con disabilità ed istruire ed attuare quanto deciso nel Tavolo politico in merito agli obiettivi indicati al punto precedente. Alle riunioni del Gruppo tecnico partecipano i Presidenti regionali delle Federazioni FISH e FAND o tecnici da loro delegati in relazione alle tematiche oggetto del confronto.

2) LA FISH E LA FAND SI IMPEGNANO

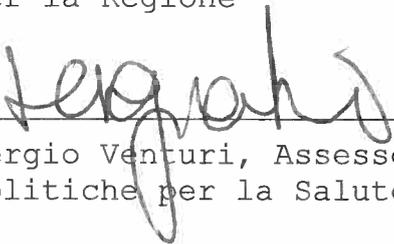
- a) ad assicurare una funzione di sintesi della rappresentanza regionale delle Associazioni delle persone con disabilità, diffondendo le decisioni, le azioni, i risultati e le informazioni elaborate e assunte nel Tavolo politico di coordinamento.

Le parti convengono che:

-)gli organismi sopra delineati svolgeranno le proprie funzioni fino a nuova deliberazione della Giunta regionale;

-)l'attuazione del presente protocollo sia sottoposta a verifica annuale.

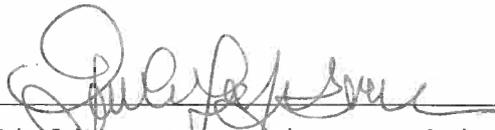
Per la Regione



---

Sergio Venturi, Assessore alle Politiche per la Salute

Per la FISH



---

Giuliana Gaspari Servadei,  
Presidente FISH ER

Per la FAND



---

Stefano Tortini, Presidente  
FAND ER

Bologna 23 NOVEMBRE 2015